



Avviso pubblico

Selezione di progetti di ricerca nel settore dell'idrogeno PNRR - M2-C2/ Investimento 3.5

La misura, che ha come destinatari **imprese, anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca**, è volta a promuovere la realizzazione di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** relativi alle seguenti tematiche: produzione di idrogeno clean e green; tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati e e-fuels; celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità; sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture basate sull'idrogeno.

È prevista una dotazione di Euro 30.000.000,00, di cui il 40% per progetti da realizzarsi integralmente o per la quota maggioritaria nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le risorse eventualmente non assorbite dalle predette regioni verranno rese disponibili nei restanti territori.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Le agevolazioni sono in forma di contributo alla spesa: 50% dei costi e delle spese ammissibili per la ricerca industriale; 25% dei costi e delle spese ammissibili per lo sviluppo sperimentale. Le intensità possono venire maggiorate fino a un massimo complessivo pari all'80%.

Sono ammissibili spese e costi non inferiori a Euro 2.000.000,00 e non superiori a Euro 4.000.000,00.

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni non si applicano per gli organismi di ricerca, ove ricorrano le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato; a tali soggetti è riconosciuto un contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili, e deve essere garantita l'insussistenza di aiuti indiretti alle imprese per il tramite degli organismi di ricerca.

I progetti devono riguardare una delle seguenti tematiche:

a) produzione di idrogeno clean e green, con particolare riferimento a:

- a1) progettazione e realizzazione di elettrolizzatori con capacità superiore ad 1 MW per ridurre i costi di produzione dell'idrogeno;
- a2) sviluppo di materiali, componenti e processi produttivi innovativi e automatizzati per la produzione di massa di elettrolizzatori;



b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati e e-fuels, con particolare riferimento a:

- b1) ricerca e sviluppo per la produzione di e-fuels derivati dall'idrogeno verde con dimostrazione in ambiente industriale;
- b2) ricerca e sviluppo di componenti, sistemi e soluzioni per il trasporto, la distribuzione di idrogeno, l'immissione e la miscelazione nella rete del gas naturale esistente;
- b3) sviluppo e ottimizzazione di componenti e sistemi per stazioni di rifornimento per migliorarne l'efficienza e ridurre gli ingombri e i costi;

c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità, con particolare riferimento a:

- c1) sviluppo di sistemi FC per applicazioni nel trasporto pesante e nel settore dell'aerospazio;
- c2) dimostrazione in ambiente civile e industriale di sistemi FC, alimentati con idrogeno puro, miscele idrogeno-metano e feedstock non convenzionale, anche in integrazione in comunità energetiche locali;

d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle 18 infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno, con particolare riferimento a:

- d1) ricerca, sviluppo e implementazione di algoritmi di smart management per infrastrutture basate sull'idrogeno, per l'erogazione di servizi ancillari e l'interoperabilità con altri sistemi e reti;
- d2) sviluppo di una rete IoT diffusa con sensori, interruttori intelligenti e attuatori automatici per infrastrutture a idrogeno - realizzazione e test pilota dell'hardware;
- d3) dimostrazione in un ambiente rilevante di un'infrastruttura intelligente basata sull'idrogeno in scala microgrid.

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a: personale del soggetto proponente impiegato nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto; strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; servizi di consulenza e altri servizi, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how; spese generali, calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili; materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione.

I progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e comunque non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. Devono avere una **durata non inferiore a 12 mesi** e comunque **concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2025**.



REIS S.r.l. con unico socio

Le agevolazioni non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato.

Beneficiari

I soggetti beneficiari sono le imprese regolarmente iscritte nel Registro delle imprese. I progetti possono venire presentati anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca, fino ad un numero massimo di 5 soggetti, compreso il capofila. **Gli organismi di ricerca possono partecipare e beneficiare delle agevolazioni unicamente in qualità di co-proponenti.** I progetti congiunti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme di collaborazione, quali il consorzio e l'accordo di partenariato.

Ciascuna impresa proponente può presentare, singolarmente o come co-proponente, al massimo due proposte progettuali con riferimento alla medesima tematica di ricerca, purché le attività e gli obiettivi, anche se parziali, siano diversi. **Gli organismi di ricerca possono partecipare, in qualità di co-proponenti, ad un massimo di due proposte progettuali,** sempre afferenti alla medesima tematica di ricerca, mediante diversi istituti o dipartimenti universitari, purché le attività e gli obiettivi anche parziali siano diversi.

Modalità di accesso

Le domande possono essere presentate dal 24/03/2022 alle ore 10 al 09/05/2022 alle ore 10 al seguente indirizzo PEC: rsh2B@pec.mite.gov.it. La procedura è di tipo valutativo con procedimento a graduatoria.

La Direzione generale incentivi energia del Ministero, con il supporto di Invitalia, procede a verificare la ricevibilità delle domande presentate. Le attività istruttorie sono completate entro 30 giorni dal termine finale. Entro 10 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Ministero procede alla registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale aiuti e all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

È consentita l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo del 10% del contributo per ciascun progetto ammesso. L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.



REIS S.r.l. con unico socio

Normativa

- Decreto del Ministro della transizione ecologica del 23.12.2021, art. 1, comma 5, lettera B
- Allegato V della direttiva (UE) 2018/2001 (Regole per il calcolo dell'impatto dei gas serra)
- Circolare RGS-MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 (principio DNSH)
- Regolamento (UE) 2021/241, art. 9 (Divieto doppio finanziamento)
- Regolamento GBER, art. 4 e 25
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (Aiuti "de minimis")